



COMUNICATO STAMPA

Da Capo Nord a Venezia: 4000 km in bicicletta per fermare la Duchenne

“Quando hai un obiettivo, la distanza è solo un numero.”

E' con questo messaggio che Alessandro Da Lio, l'escursionista veneto famoso per le sue imprese in solitaria, percorrerà i 4000 km che separano Capo Nord da Venezia per testimoniare il suo impegno a favore di Parent Project Onlus, l'associazione di genitori che combatte la distrofia di Duchenne e Becker.

Roma, 10 luglio 2013 – Manca poco ormai all'avvio della nuova impresa che Alessandro Da Lio sta per intraprendere e che lo vedrà impegnato, nelle prossime settimane, a **percorrere in bicicletta migliaia di chilometri che separano Capo Nord da Venezia per raccogliere fondi per i bambini** affetti dalla grave forma di distrofia muscolare che si manifesta già nella prima infanzia.

Il trasferimento di Da Lio e del suo team per la Norvegia si avrà **martedì 16 luglio 2013 da Piazzale Roma** (Venezia); la partenza da Capo Nord ci sarà nei giorni successivi mentre **l'arrivo è previsto per domenica 4 agosto a Campo San Geremia** dove ad accoglierlo ci saranno i suoi tanti sostenitori e le famiglie di Parent Project Onlus, l'associazione di genitori alla quale dedica la raccolta fondi. Durante i 4000 chilometri, che porteranno l'escursionista veneziano ad attraversare Norvegia, Svezia, Germania, Austria per tornare in Italia, **attraverso il suo sito www.alessandrodalio.com inviterà tutti a fare le donazioni** e, naturalmente, a seguire il viaggio, tappa dopo tappa. Quella organizzata da Alessandro Da Lio, non è, dunque, solo un'impresa sportiva straordinaria ma **una vera e propria sfida solidale per raccogliere fondi da destinare alla ricerca di una cura.**

Da Lio, che vanta un'eccezionale esperienza in questo tipo di imprese sportive in solitaria, ha deciso di testimoniare il suo impegno contro la distrofia muscolare di Duchenne e Becker in tutti i Paesi dedicando la sua impresa, **in modo particolare, al suo piccolo amico Anton e a tutti i piccoli pazienti che, ogni giorno, devono affrontare i problemi legati alla grave malattia rara.** Non è la prima volta che Da Lio dedica la sua solidarietà a Parent Project Onlus; proprio nelle scorse settimane, infatti, **ha partecipato al Duchenne Heroes** il tour che si è svolto sulle Dolomiti e che ha visto coinvolti **oltre 100 appassionati di mountain bike che hanno percorso 560 km e raccolto oltre 250.000 euro** per finanziare una cura.

Alessandro da Lio, inizia l'epoca dei viaggi nel '75 ma è **nel '90 che comincia la passione per le due ruote della Mtb con la quale comincia a viaggiare in solitaria.** Nel 2001 inizia l'amore per l'Alaska che lo porta ad intraprendere allenamenti più specifici che gli consentono di partecipare a **quattro edizioni dell'Iditarod dove, nell'edizione del 2010, si piazza al 1° posto della categoria (over 50) e 18° assoluto.** Nel 2009 attraversa il deserto del Sahara mentre, nel settembre del 2010, intraprende la Venezia/Istanbul attraversando la linea dei grandi fiumi Krka - Sava - Morava – Danubio e superando i Monti Pironin (Bulgaria) per un totale di 2296 km. Sono veramente tante le imprese che Alessandro Da Lio ha affrontato in questi anni, **l'ultima è la MONGOLIA Sukhbaatar 2012,** realizzata tra settembre e ottobre con l'attraversamento in solitaria e autosufficienza dell'Altai e del nord del deserto del Gobi della Mongolia



Per aiutare Alessandro Da Lio a raggiungere l'obiettivo solidale della straordinaria impresa Capo Nord/Venezia si può visitare il sito www.alessandroalio.com o andare direttamente sul sito di Parent Project Onlus www.parentproject.it dove ci sarà un'area dedicata all'evento, oppure con bollettino postale: c/c postale 94255007 o bonifico bancario: IBAN IT 38 V 08327 03219 000000005775 specificando la causale: 4000 chilometri.

La distrofia muscolare di Duchenne e Becker è una malattia genetica degenerativa dovuta all'assenza di una proteina detta Distrofina. E' la forma più grave tra le distrofie muscolari e **si** manifesta già intorno ai 2 - 3 anni di vita. La conseguenza clinica della distrofia di Duchenne/Becker è una progressiva diminuzione della forza muscolare con conseguente perdita delle abilità motorie. Questa patologia rara, nel 70% dei casi, viene trasmessa da donne portatrici del gene affetto; il restante **il 30% non è ereditario ma dovuto ad una nuova mutazione**. Attualmente non esiste una cura ma un trattamento multidisciplinare che permette di migliorare le condizioni generali e raddoppiare le aspettative di vita.

Parent Project Onlus, attiva in Italia dal 1996, è un'associazione di genitori che lavora per accelerare il raggiungimento di una terapia e diffondere le migliori opportunità di trattamento necessarie per garantire la qualità della vita a migliaia di pazienti che, in Italia, sono affetti dalla grave distrofia muscolare. Per sostenere i pazienti e le loro famiglie, dal 2002 ha aperto in diverse regioni italiane, il **Centro Ascolto Duchenne**, una rete di professionisti che seguono con progetti personalizzati, circa 600 nuclei familiari. Per maggiori informazioni su Parent Project Onlus si possono avere chiamando il numero 06 66182811 o visitando il sito www.parentproject.it

Ufficio stampa Parent Project Onlus

Stefania Collet – ufficiostampa@parentproject.it
Francesca Bottello - f.bottello@parentproject.it
Tel. 06 66182811